

Breno
Borno
Civate C.
Malegno
Niardo
Ossimo



UNIONE ANTICHI BORGHI di VALLE CAMONICA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 3

del 15/05/2017

OGGETTO: D.lgs 18 Aprile 2016, n. 50, art. 21 e D.M. 24 Ottobre 2014. Approvazione del programma triennale dei lavori 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **quindici** del mese di **maggio** alle ore **18:30**, presso la sala delle adunanze dell'Unione Antichi Borghi di Valle Camonica si riunisce l'organo consiliare.

Sono presenti:

1	Cristian Farise' – Sindaco di Ossimo	Presente
2	Simone Bettoni – Consigliere delegato di Breno	Presente
3	Veronica Magnolini – Sindaco di Borno	Presente
4	Cirillo Ballardini – Sindaco di Civate Camuno	Presente
5	Paolo Erba – Sindaco di Malegno	Assente
6	Bortolo Bondioni – Vice Sindaco di Niardo	Assente
7	Lucia Botticchio – Consigliere di Breno	Presente
8	Luca Salvetti – Consigliere di Breno	Assente
9	Paolo Pedersoli – Consigliere di Borno	Assente
10	Elio Arici – Consigliere di Borno	Assente
11	Piervalentino Bonetti – Consigliere di Civate Camuno	Presente
12	Paolo Troletti – Consigliere di Civate Camuno	Presente
13	Ilenia Menolfi – Consigliere di Malegno	Presente
14	Mariano Baffelli – Consigliere di Malegno	Assente
15	Bernardo Turelli – Consigliere di Niardo	Presente
16	Tiziana Pelamatti – Consigliere di Niardo	Presente
17	Roberto Isonni – Consigliere di Ossimo	Presente
18	Fabrizio Maggiori – Consigliere di Ossimo	Presente
Totale		12

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e provvede alla redazione del presente verbale il Dott. Fabrizio Andrea Orizio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Cristian Farisè, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Entra il Consigliere Ballardini Cirillo, per cui risultano presenti 11 consiglieri.

Il Presidente illustra le opere inserite nel piano.

Entra il Consigliere Magnolini Veronica per cui risultano presenti 12 consiglieri.

Il Consigliere Troletti Paolo fa rilevare che l'Unione di fatto consente ai comuni di assumere mutui per realizzare opere pubbliche. Sottolinea quindi l'entità dell'intervento relativo alla centrale idroelettrica di Civate Camuno ed esprime perplessità per quanto riguarda la redditività dell'investimento, per valutare la quale sarebbe necessario esaminare il piano finanziario. Afferma che sarebbe stata opportuna una perizia che certificasse il ritorno dell'investimento, dato che anche l'Unione è responsabile, anche se il Comune comunque garantisce il pagamento del mutuo. Sottolinea il fatto che nel 2018 probabilmente gli incentivi previsti per questi impianti non ci saranno più e quindi la necessità che i lavori siano conclusi entro l'anno, il che aumenta la rischiosità dell'investimento. Mancando quindi le informazioni relative alla sostenibilità dell'investimento e le garanzie relative alla sua redditività, annuncia la sua astensione.

Il Consigliere Pelamatti Tiziana afferma che sarebbe opportuno che l'Unione realizzasse opere proprie e non solo opere per conto dei comuni membri. Annuncia la sua astensione.

Il Presidente sottolinea il ruolo dell'Unione che consente comunque la realizzazione di interventi che altrimenti i comuni non potrebbero avviare.

Il Consigliere Ballardini Cirillo ricorda che la documentazione relativa all'impianto di Civate è stata anticipata ai consiglieri comunali. Valuta quindi positivamente il ruolo dell'Unione che consente di realizzare questo investimento. Ribadisce che l'acqua è una risorsa pubblica e che gli enti pubblici devono valorizzarla.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici;
- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;
- con il comma 8 demanda ad un decreto attuativo
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto

- per tipologia e classe di importo;*
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

RICHIAMATO inoltre l'articolo 216, comma 3, del citato decreto, il quale prevede che *Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;*

RISCONTRATO che ad oggi non è stato ancora emanato il decreto di approvazione dei nuovi schemi tipo del programma triennale delle opere pubbliche e che, pertanto, continua ad applicarsi il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;

VISTO il decreto emanato dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti in data 24 ottobre 2014;

VISTO il Titolo V della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che, così come prevede il D.M. 24 ottobre 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

* Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[art. 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e successive modificazioni fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto.

* I limiti di cui all'[art. 128, commi 1 e 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) sono riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'[art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#).

* I Comuni approvano i medesimi documenti unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'[art. 128, comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e dell'[art. 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#).

* In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato, in quanto suscettibili di gestione economica ai sensi dell'[art. 128, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), nonché tramite beni immobili che possono essere oggetto di diretta alienazione ai sensi dell'[art. 53, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della scheda 1, nella quale sono

indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Nella scheda 2, sezione B, sono riportate le indicazioni relative all'applicazione dell'[art. 128, comma 4 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#).

* Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 provvedono a redigere sintetici studi ai sensi dell'[art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#) nei quali sono riportate le prime indicazioni con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del medesimo decreto. Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione.

* Per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 provvedono alla redazione di studi di fattibilità, secondo quanto previsto dall'[art. 4 della legge 17 maggio 1999 n. 144](#) ed in conformità alle disposizioni di cui all'[art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#).

* Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi; per i lavori di cui all'[art. 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) è sufficiente lo studio di fattibilità.

* Nel programma triennale, ovvero nei suoi aggiornamenti sono riportati gli elementi richiesti nella scheda 2, in cui sono indicati la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle tabelle 1 e 2 allegate, gli apporti di capitale privato indicati nella tabella 3 allegata.

* Nella scheda 3 è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione come da tabella 4 allegata, le finalità secondo la tabella 5 allegata, la conformità urbanistica che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del programma triennale e relativo elenco annuale, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'[art. 128, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

* L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo quanto disposto dall'[art. 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#).

* Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, ai sensi dell'[art. 128 comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#); per i lavori di cui all'art. 153 del medesimo decreto è sufficiente lo studio di fattibilità.

* Fermo restando quanto previsto dall'[art. 128 comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), le disposizioni, relative ai lavori in economia, di cui all'art. 125, comma 7, ultimo periodo del medesimo decreto sono attuate attraverso la predisposizione di un apposito elenco da allegare alla scheda dell'elenco annuale.

* Ove necessario, l'elenco annuale è adeguato in fasi intermedie attraverso procedure definite da ciascuna amministrazione, per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.

* Al fine di limitare la formazione dei residui passivi, le amministrazioni operano le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi e in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'elenco annuale procedono all'adeguamento dello stesso elenco, o, ove indispensabile, del programma triennale.

* Le operazioni di cui ai commi precedenti sono effettuate nell'osservanza delle norme di bilancio proprie delle varie Amministrazioni.

* Le amministrazioni aggiudicatrici, relativamente agli schemi dei programmi triennali e dei relativi elenchi annuali, oltre a quanto previsto dall'art. 128, comma 2, ultimo periodo, del [decreto](#)

legislativo 12 aprile 2006, n. 163, prima dell'approvazione degli stessi, possono adottare ulteriori forme di pubblicità, purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei tempi di cui all'art. 1 comma 3.

* Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti sono pubblicati entro 30 giorni dalla loro approvazione sui siti informatici predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e Province autonome di cui al decreto ministeriale 6 aprile 2001, n. 20, e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

* La pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo di committente per almeno 15 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza.

DATO ATTO che su indicazione dell'Amministrazione dell'Ente e dei Comuni membri dell'Unione, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale e dell'elenco annuale, sulla base delle indicazioni di cui all'articolo 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il programma triennale e l'elenco annuale redatti dal Responsabile del Servizio Tecnico, nonché Responsabile del procedimento di cui all' art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATO che negli stessi sono indicate:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal D.M. sopra richiamato;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

CONSIDERATO che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta dell'Unione ha approvato gli studi di fattibilità con deliberazioni nr° 5 del 19/01/2017 e nr° 10 del 30/03/2017 ;

PRESO ATTO che gli importi inclusi negli schemi trovano riscontro nel bilancio di previsione 2017/2019;

VERIFICATO che non sono presenti opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing);

PRESO ATTO che il programma sarà trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio

quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

PRESO ATTO che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

VISTA la delibera di Giunta dell'Unione nr° 11 del 30/03/2017 avente ad oggetto: *“D.lgs 18 Aprile 2016, n. 50, art. 21 e D.M. 24 Ottobre 2014. Approvazione degli schemi del programma triennale dei lavori 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017”*

DATO ATTO che il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000 viene acquisito contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli 10, contrari nessuno ed astenuti 2 (Pelamatti Tiziana, Troletti Paolo), espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del d.Lgs. n. 50/2016, il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2017/2019 e del relativo elenco annuale 2017, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM 24/10/2014 ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare atto** che il programma in oggetto, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici viene allegato al bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- 3) **di demandare** al responsabile del servizio competente gli atti conseguenti;
- 4) **di dare atto** che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sono inviati all'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

- 5) **di dare atto** che il programma triennale dei lavori pubblico confluirà e verrà inserito nel Documento Unico di Programmazione, parte 2 sezione operativa, come previsto dal D. Lgs. 118/2011;

Inoltre,

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to *Cristian Farise'*

IL SEGRETARIO
F.to *dott. Fabrizio Andrea Orizio*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Breno, li 15/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, e art. 147bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267:

☒ [X] esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

☐ [] dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Breno, li 15/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Fabrizio Andrea Orizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **24/05/2017** all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Breno, li 24/05/2017

IL SEGRETARIO
F.to dott. Fabrizio Andrea Orizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

☐ [] Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è diverrà esecutiva il

☒ [X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Breno, li 24/05/2017

IL SEGRETARIO
F.to dott. Fabrizio Andrea Orizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d. lgs 82/2005 s.m.i.

Breno, 24/05/2017

Il Funzionario Incaricato
Elena Sacristani

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
1	000000000	030	017	118		NUOVA COSTRUZIONE	RISORSE IDRICHE (compreso reti acquedotti)	COLLETTORE FOGNARIO PER ACQUE BIANCHE LUNGO LA S.P. 91	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No	0,00	
2		030	017	118		RISTRUTTURAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	REALIZZAZIONE PARCHEGGI A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO nell'area in via Dante Alighieri individuata dal mappale n.116 sub. 21-22	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No	0,00	
3		030	017	028		NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Realizzazione autorimessa interrata e rifacimento della piazza Generale Ronchi nel Comune di Breno	1	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	No	0,00	
4		030	017	028		NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Manutenzione straordinaria e sopralzo di edificio adibito a scuola dell'infanzia sito nella frazione di Pescarzo di Breno	1	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	No	0,00	
5		030	017	055		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICI	Realizzazione nuovo impianto idroelettrico denominato REGINA	1	3.323.250,00	0,00	0,00	3.323.250,00	No	0,00	

TOTALI	5.143.250,00	0,00	0,00	5.143.250,00
--------	--------------	------	------	--------------

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2017	2° Anno 2018	3 ° Anno 2019
TOTALI						

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
000000000	0329944098620171	G77B17000080005	COLLETTORE FOGNARIO PER ACQUE BIANCHE LUNGO LA S.P. 91		FABIO	BONDIONI	200.000,00	200.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	1	Progetto preliminare	3/2017	4/2017
	0329944098620172	G71H17000030005	REALIZZAZIONE PARCHEGGI A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO nell'area in via Dante Alighieri individuata dal mappale n.116 sub. 21-22		FABIO	BONDIONI	200.000,00	200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2	Progetto preliminare	4/2017	1/2018
	0329944098620173	G71B17000110005	Realizzazione autorimessa interrata e rifacimento della piazza Generale Ronchi nel Comune di Breno	45223300	ANGELO DARIO	GIACOMELLI	1.200.000,00	1.200.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2017	4/2019
	0329944098620174	G74H17000410005	Manutenzione straordinaria e sopralzo di edificio adibito a scuola dell'infanzia sito nella frazione di Pescarzo di Breno		ANGELO DARIO	GIACOMELLI	220.000,00	220.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		2/2017	4/2017
	0329944098620175	G74E17000700005	Realizzazione nuovo impianto idroelettrico denominato	45251120	SIMONA	DAMIOLI	3.323.250,00	3.323.250,00	Miglioramento e incremento di	SI	SI	1	Progetto esecutivo	2/2017	4/2017

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
			REGINA							servizio					
					TOTALI		5.143.250,00	5.143.250,00							

Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA
QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2019	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.643.250,00	0,00	0,00	4.643.250,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALI	5.143.250,00	0,00	0,00	5.143.250,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all''art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	0,00

Note:

IL RESPONSABILE